

**MONSUMMANO** A BREVE TELECAMERE PER MONITORARE IL TORRENTE

## Parco Orzali, è festa grande

**CHE FOSSE** necessario lo hanno dimostrato le migliaia di persone che, pur con il cantiere ancora in costruzione, lo popolavano quotidianamente. Ieri finalmente, l'inaugurazione ufficiale, dopo un rodaggio popolare di pochi mesi. Si è consumata così al cospetto di bambini ansiosi di montare sui giochi installati, la cerimonia del taglio del nastro per il parco Orzali a Monsummano, che si è conclusa solo in serata con una festa in grande stile con la collaborazione dell'Avis e delle scuole di equitazione *Il Bottaccino* e *La Corte degli Angeli* che hanno organizzato passeggiate a cavallo per grandi e piccini mentre le gallinelle d'acqua con le loro nidiate si nascondevano tra i folti arbusti cresciuti sugli argini del Rio Candalla, non tagliabili al momento proprio

per la protezione della fauna. Intanto il sindaco Vanni, il consigliere regionale Venturi e il presidente e il direttore del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio Gino Biondi e Lorenzo Galardini tirano le somme. «E' bello vedere — dice Vanni — quanta gente usufruisce di questo parco per socializzare, anziché spendere il proprio tempo in rapporti virtuali davanti a uno schermo, accrescendo così la solitudine propria e degli altri. Siamo orgogliosi di quest'opera che per altro presenta una pista da skate che credo sia l'unica in provincia». A breve una novità. I rappresentanti del Consorzio di Bonifica hanno annunciato che a breve saranno installate delle telecamere per monitorare in tempo reale lo scarico del torrente candalla.

**Arianna Fiscaro**



**DIVERTIMENTO** Ragazzi con lo skate, bambini in festa e, qui sopra, il taglio del nastro

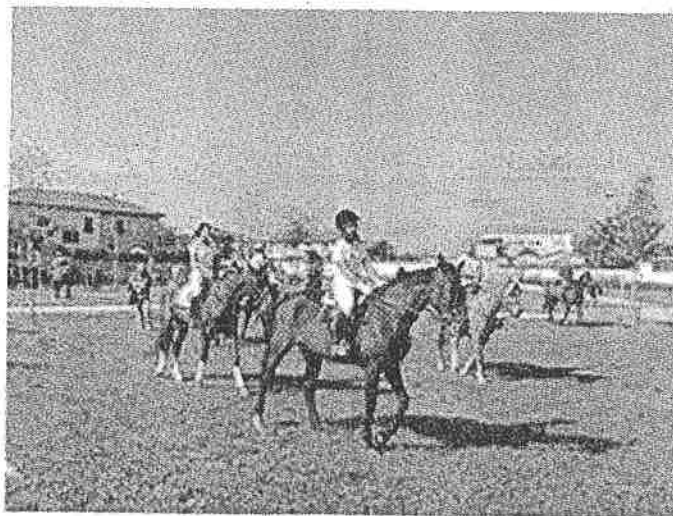
# Tra giochi, verde e cavalli si inaugura il parco Orzali

Con tre ettari e mezzo è il più grande in provincia dopo la pineta di Montecatini  
L'opera costata 600mila euro servirà anche da cassa di espansione del Candalla

di Luca Signorini  
MONSUMMANO

La città accoglie il suo grande parco urbano. Sul territorio provinciale, solo la pineta di Montecatini ha un'estensione maggiore: 3,5 ettari di superficie che costeggiano il corso del torrente Candalla, da via del Catano fino a via Abruzzo, tra la zona industriale di via Maestri del Lavoro e quella residenziale di via Battisti.

Ieri mattina, alla presenza del sindaco Rinaldo Vanni e del consigliere regionale Gianfranco Venturi, c'è stato il taglio del nastro per il perfezionato parco Orzali, con benedizione del parroco, passeggiate a cavallo ed esibizioni sullo skate (che sono proseguite per tutto il pomeriggio). E il polmone verde di Monsummano, un nuovo spazio di socializzazione, incontro e divertimento, che ai cittadini mancava (c'era solo il giardino Moro, di 7mila metri quadrati). E che, tra l'altro, riveste duplice funzione. Quella di area a verde pubblico e quella di cassa di espansione, capace di ricevere



Anche passeggiate a cavallo per salutare l'apertura del parco

e assorbire l'acqua in eccedenza in periodi di forti precipitazioni.

È l'ultimo tassello di un intervento partito un paio di anni fa: il parco Orzali è stato progettato dal Consorzio di Bonifica ed è costato al Comune 600mila euro. Comprende tutto il camminamento pedonale e ciclabile e la staccionata di protezione in legno sul suo pe-

rimetro (i cui lavori sono conclusi già dal novembre 2011) e si divide in quattro settori a diversa frequenza di allagamento.

Partendo da via Abruzzo, la prima zona ha un tempo di ritorno (che indica il grado di rarità di un evento) di 5 anni, la seconda di 10 e la terza di 20, più uno spazio a tempo di ritorno ultraventennale (allo

stesso livello della strada). Proprio qui, al confine con via del Catano e davanti al supermercato Coop, si trova il parco giochi con panchine, scivoli, altalene, altre attrezzature e uno skate park per la felicità dei giovani. Tutto corredato da lampioni a led e da installazioni di piante e alberi.

Nel resto dell'area fluviale, alcuni settori sono stati lasciati a verde e con piante autoctone, altri, invece, sono attraversati da vialetti che possono essere percorsi a piedi e in bicicletta. Ora questo quartiere ex novo a sud-est del centro acquista contorni sempre più definiti: dalla viabilità interna di comparto (inaugurata nel settembre 2010) alla Coop (inizio 2011) fino al parco pubblico. Aspettando le palazzine ad affitto calmierato (un'ottantina di appartamenti che dovrebbero essere conclusi tra il 2014 e il 2015), per una spesa di poco inferiore ai 6 milioni di euro (quasi tutti girati dal governo). Fatto il grosso (cioè l'opera), adesso va mantenuto. Per assicurarsi di non aver perso tempo e denaro.